



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

4° RAPPORTO SOCIALE ALLA CITTÀ 2013

NUOVE POVERTA' E BISOGNI EMERGENTI

*Rapporto cittadino sui servizi pubblici
e privati di aiuto e cura alle famiglie*

31 gennaio 2014

**Presentazione dei dati dei servizi pubblici
e privati di assistenza e cura**

L'Assessore
Giovanni Coccio

Il Sindaco
Mario Soldano



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona



IL QUADRO GENERALE

La povertà in Italia

Nel 2012, il **12,7% delle famiglie è relativamente povero** (per un totale di 3 milioni 232 mila) e il **6,8% lo è in termini assoluti** (1 milione 725 mila). Le persone in povertà relativa sono il 15,8% della popolazione (9 milioni 563 mila), quelle in povertà assoluta l'8% (4 milioni 814 mila).

Tra il 2011 e il 2012 aumenta sia l'incidenza di povertà relativa (dall'11,1% al 12,7%) **sia quella di povertà assoluta** (dal 5,2% al 6,8%), in tutte e tre le ripartizioni territoriali.

La soglia di **povertà relativa**, per una famiglia di due componenti, è pari a **990,88 euro**, circa 20 euro in meno di quella del 2011 (-2%).

L'incidenza di **povertà assoluta aumenta tra le famiglie con tre** (dal 4,7% al 6,6%), **quattro** (dal 5,2% all'8,3%) **e cinque o più componenti** (dal 12,3% al 17,2%); tra le famiglie composte da coppie con tre o più figli, quelle in povertà assoluta passano dal 10,4% al 16,2%; se si tratta di tre figli minori, dal 10,9% si raggiunge il 17,1%. Aumenti della povertà assoluta vengono registrati anche nelle famiglie di monogenitori (dal 5,8% al 9,1%) e in quelle con membri aggregati (dal 10,4% al 13,3%).

Oltre che tra le famiglie di operai (dal 7,5% al 9,4%) e di lavoratori in proprio (dal 4,2% al 6%), **la povertà assoluta aumenta anche tra gli impiegati e i dirigenti** (dall'1,3% al 2,6%) **e tra le famiglie dove i redditi da lavoro si associano a redditi da pensione** (dal 3,6% al 5,3%).

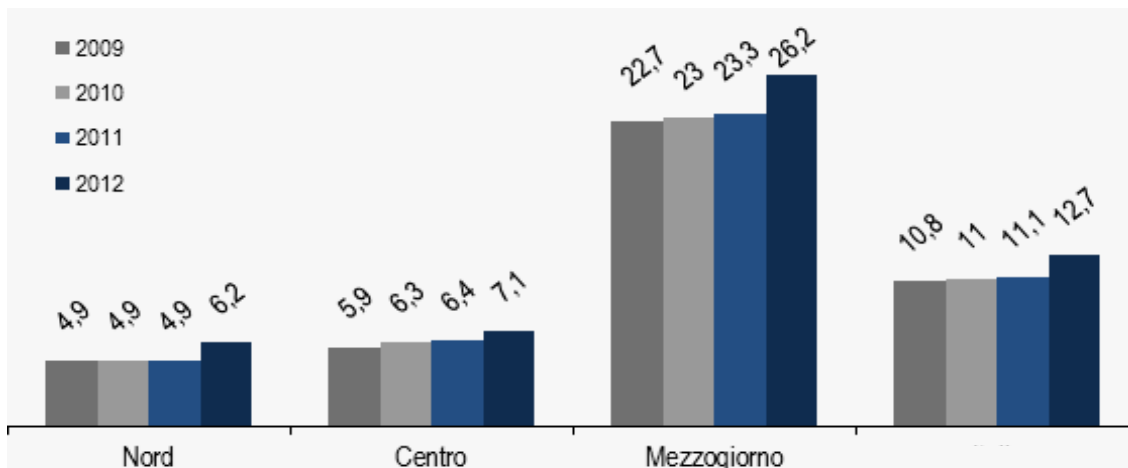
La crescita dell'incidenza di povertà assoluta è tuttavia **più marcata per le famiglie con a capo una persona non occupata**: dall'8,4% è salita all'11,3% se in condizione non professionale, dal 15,5% al 23,6% se in cerca di occupazione.

Le dinamiche della povertà relativa confermano molti dei peggioramenti osservati per la povertà assoluta: famiglie con uno o due figli, soprattutto se minori (dal 13,5% al 15,7% quelle con un minore, dal 16,2% al 20,1% quelle con due); famiglie con tutti i componenti occupati (dal 4,1% al 5,1%), con occupati e ritirati dal lavoro (dal 9,3% all'11,5%), con persona di riferimento dirigente o impiegato (dal 4,4% al 6,5%, particolarmente marcata tra gli impiegati), ma soprattutto in cerca di occupazione (dal 27,8% al 35,6%).

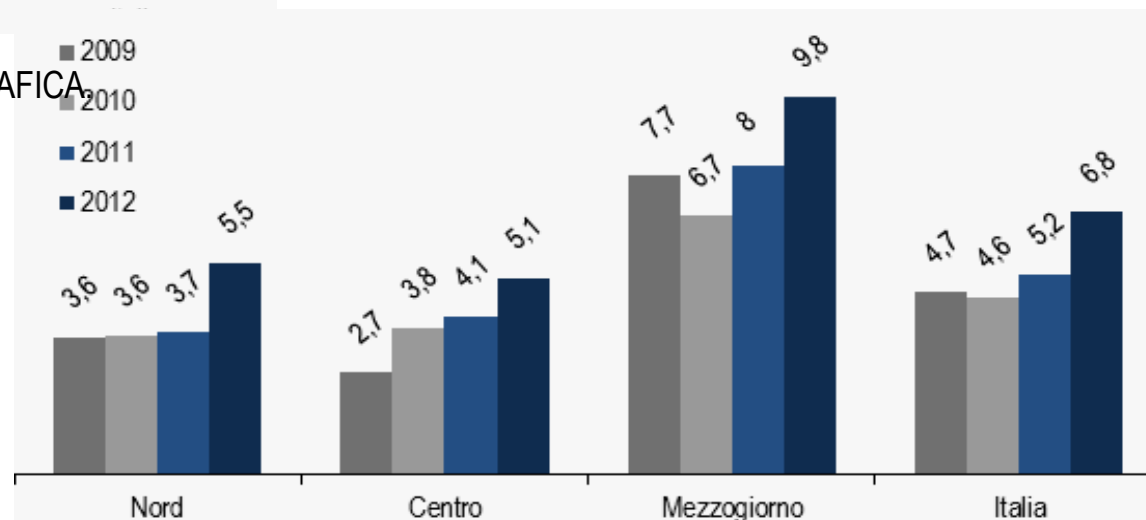
L'unico segnale di miglioramento si osserva in termini relativi per le persone anziane sole (l'incidenza passa dal 10,1% all'8,6%), probabilmente anche perché hanno un reddito da pensione, per gli importi più bassi adeguato alla dinamica inflazionistica.

(Fonte: *La povertà in Italia – ISTAT – luglio 2013*)





INCIDENZA POVERTÀ RELATIVA PER AREA GEOGRAFICA
Anni 2009-2012, valori percentuali



INCIDENZA POVERTÀ ASSOLUTA PER AREA
GEOGRAFICA. Anni 2009-2012, valori percentuali



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona



Il contesto territoriale

I dati riportati nelle slide sono stati raccolti e rielaborati analizzando le schede di accesso compilate dalle Assistenti Sociali durante il ricevimento dei cittadini nello spazio del **Segretariato Sociale**, il primo luogo di accoglienza sociale del cittadino. Il termine di confronto è l'anno 2012.

I cittadini che si sono rivolti al Segretariato Sociale sono in aumento rispetto all'anno precedente (numero accessi totale 686 con 47 unità di aumento). Non si evidenziano differenze di genere significative rispetto all'accesso.

Si evidenzia un **minor accesso della popolazione italiana**, una leggera diminuzione della popolazione del medio-oriente ed un leggero aumento di quella proveniente dall'Africa mediterranea.

Rispetto alla tipologia della domanda si conferma il dato del precedente anno con un **aumento di richieste dell'Autorità Giudiziaria di approfondimento a favore di minori e di inserimenti in struttura**.

Si registra un calo di richieste nella fascia tra i 18 e i 64 anni, mentre sono in aumento quelle relative alla popolazione anziana.

Negli ultimi cinque anni si è osservato un **progressivo aumento della casistica in carico al Servizio Sociale (2008 → 928; 2013 → 1090)**. Nell'analisi degli invii al servizio sociale l'area che ha avuto un maggior incremento della presa in carico è quella "adulti", seguita dall'area "disabili" e "minori e famiglia", mentre si registra una diminuzione nell'area "anziani".

A fine 2013, si registra un **aumento di 52 unità nell'area minori e famiglia, di 11 unità nell'area adulti** mentre si mantiene pressoché **stabile la casistica delle altre aree**.

L'attività nell'**area minori e famiglia** ha riscontrato che il disagio è maggiormente riferito alla dispersione scolastica ed alle difficoltà relazionali tra genitori e figli, soprattutto nella fase pre e adolescenziale, non solo riconducibili al fenomeno del ricongiungimento familiare.

Talune difficoltà relazionali sembrano molto risentire della povertà nei rapporti interpersonali, spesso sostituiti dall'abuso della tecnologia e dallo scarso spazio che, anche nell'ambito della famiglia, si riserva all'ascolto ed alla comunicazione. Anche il rilevato aumento delle indagini richieste dall'Autorità Giudiziaria rimanda al disagio adolescenziale che spesso scaturisce in comportamenti devianti che in taluni casi sfocia in reati commessi da minori.

Il maggiore **disagio relazionale sembra riguardare non solo gli adolescenti, ma tutto il mondo degli adulti** e lo si evince all'aumento delle indagini riferite alla conflittualità tra i genitori separati o in fase di separazione. Il disagio dei minori si manifesta anche nell'ambito scolastico, con disturbi di vario tipo legati all'apprendimento o al comportamento ed è inoltre reso evidente da una forte richiesta da parte delle famiglie di sostegni educativi/scolastici pomeridiani per i propri figli.





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona



Nell'**area adulti** l'assenza di occupazione lavorativa ha determinato un aumento delle situazioni di grave disagio economico con conseguente perdita dell'alloggio. Gli adulti soli in uno stato di rilevante fragilità richiedono un sostegno ed una presa in carico consistente, volta all'attivazione delle risorse personali, familiari o amicali. Le loro condizioni sono spesso aggravate dalle compromesse situazioni sanitarie e psicologiche, nonché da relazioni familiari povere o assenti. Le problematiche afferenti a quest'Area necessiterebbero di risposte che l'A.C. non sempre è in grado di offrire anche a fronte dell'aumento del fenomeno.

Per questi adulti privi di qualunque risorsa economica e di alloggio, l'unica soluzione è l'invio presso il dormitorio o centri di pronta accoglienza dove in pochi possono aderire ad un percorso di reinserimento in collaborazione con il servizio sociale. E' scarsa la presenza di servizi territoriali di supporto in grado di fornire ai soggetti adulti un percorso di sostegno e di accompagnamento che contrasti il vuoto lasciato dalla perdita del lavoro e di precarie reti familiari e sociali. E' auspicabile la possibilità di creare forme di collaborazione strutturate con enti o associazioni che operano in tale ambito (es. Casa della Carità).

Per quanto riguarda l'**utenza anziana** emerge una adeguata risposta ai bisogni presentati. In uno scenario di disagio economico diffuso e che ha riguardato tutte le famiglie, gli anziani sembrano essere la categoria sufficientemente salvaguardata. A volte sono gli anziani stessi che forniscono supporti di vario genere ai familiari adulti già usciti dal nucleo.

La fragilità che si riscontra nell'ambito del segretariato sociale, rimanda alle fatiche dei familiari a gestire le situazioni di malattia o di perdita di autosufficienza e di decadimento psicofisico dei propri cari. Il valore aggiunto del lavoro dell'assistente sociale riguarda lo spazio di accoglienza, ascolto, accompagnamento e sostegno riservata alla famiglia dell'anziano nell'evoluzione del progetto di cura.

Laddove i servizi e le prestazioni volte al soddisfacimento dei bisogni dell'anziano non autosufficiente si rivelano non bastevoli l'Amministrazione Comunale periodicamente offre buoni di cura per sostenere l'impegno dei familiari.

Anche nell'ambito dell'**area disabili** l'Amministrazione Comunale fornisce risposte sufficientemente adeguate attraverso la presenza sul territorio di strutture diurne frequentate da un numero discreto di cittadini. Sussiste tuttavia una lista di attesa che definisce gli inserimenti nei limiti della disponibilità dei posti (CDD e SFA Arcobaleno).

Gli interventi di natura economica consentono di rispondere in parte alle variegate necessità portate dai familiari alleggerendo il loro onere di cura quotidiano.

Il servizio di **inserimenti lavorativi** per le categorie deboli ed il grave svantaggio sociale (S.I.S.L.) offre percorsi adeguati per il potenziamento delle capacità residue finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro sia per persone disabili, sia per i cittadini in condizione di svantaggio sociale. Pur non garantendo inserimenti lavorativi numerosi, a causa della crisi occupazionale, gli operatori in collaborazione con il servizio sociale, integrano attivamente i progetti predisposti in favore dei disabili e dei cittadini che necessitano di un reinserimento sociale. Il bisogno segnalato dai cittadini è superiore rispetto alla ricettività del servizio e poiché il numero di prese in carico mensili è limitato rispetto al bisogno e pertanto si è creata una lista di attesa consistente.





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona



La presenza di un numero importante di minori disabili richiede una stretta sinergia con i servizi specialistici e di cura/trattamento/riabilitazione, non sempre realizzabili nei tempi necessari; pertanto i familiari spesso, per garantire le adeguate cure, si rivolgono a strutture specializzate extra territoriali. Le richieste iniziali dei genitori riguardano principalmente l'integrazione scolastica e le attività del tempo libero.

Trasversale a tutte le aree di intervento si conferma essere **il lavoro di rete** che sempre più è determinante per una maggiore qualità nell'offerta dei servizi. Qualunque bisogno portato dal cittadino può essere accolto dall'A.C., ma rimane prioritaria la necessità di lavorare costruendo reti e rapporti di collaborazione, di solidarietà ecc. (Caritas, agenzie del privato sociale, rete familiare di appartenenza).

Nel 2013 si è pertanto accentuato l'indebolimento della capacità dell'attività economica e lavorativa quale strumento principale di integrazione e promozione sociale e dall'altra la perdita di densità delle reti familiari che tendono ad essere sempre più fragili. Questi generano e sviluppano forme sempre più estese di malessere e di isolamento sociale.

Al di là della lettura dei dati e del tentativo di connetterli con riflessioni più a carattere generale è di valore segnalare l'attività che - In una fase molto critica per il Welfare dove l'ente locale non sempre riesce a salvaguardare i bisogni fondamentali di tante famiglie - il Servizio Sociale offre ai cittadini in termini di **accoglienza ed ascolto** ritenendoli due momenti molto importanti perché danno agli operatori sociali, l'opportunità di entrare in relazione con le persone, e contemporaneamente rispondono ad un'esigenza insita nell'uomo, essere cioè accolto e ascoltato. L'accoglienza e l'ascolto sono momenti trasformativi e possono accompagnare a trovare strategie per far fronte al disagio, rendere consapevoli anche laddove l'ente locale non è sempre in grado di erogare le prestazioni richieste.

Area Servizi alla Persona e Assessorato ai Servizi Sociali e Famiglia



Città di
Cologno Monzese
 Area Servizi alla Persona

Casi in carico per Area di intervento

	2010	2011	2012	2013	
Casi in carico al 31.12	Minori e famiglie	455	484	430	482
	Adulti	126	132	119	130
	Anziani	303	307	309	310
	Disabili	162	160	164	164

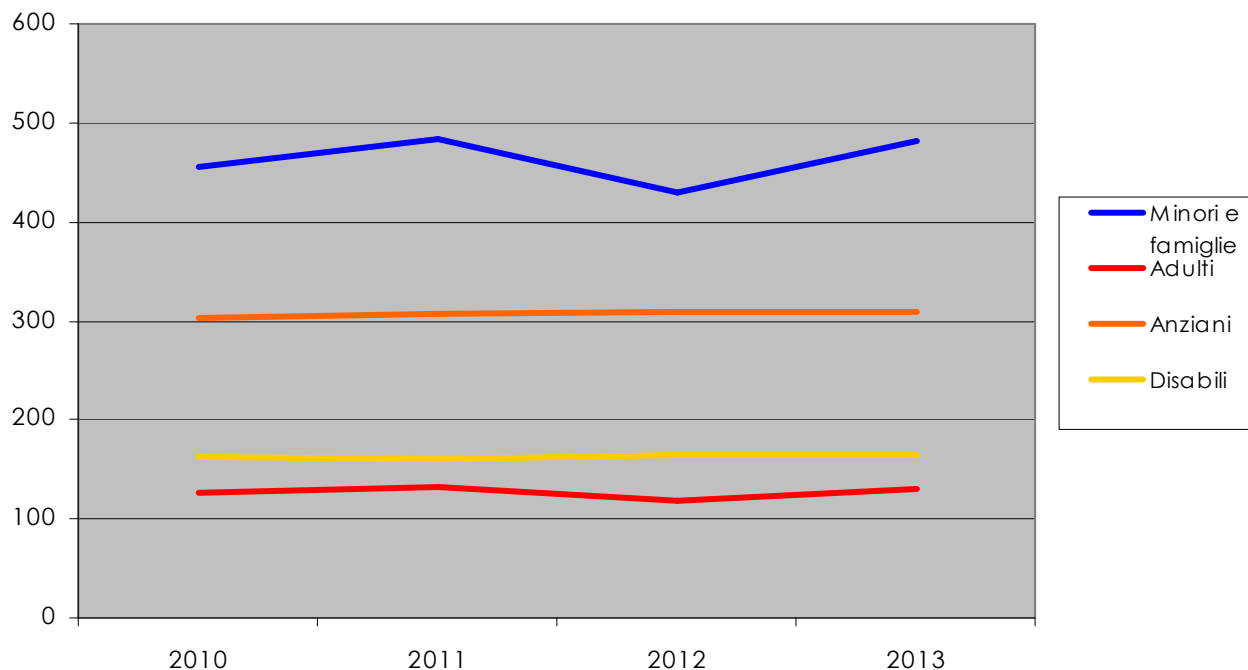


**in aumento
in aumento**

Note: - Nell'anno 2010, per motivi organizzativi, n. 20 utenti dell'Area Adulti sono stati assegnati all'Area Anziani
 - l'Assenza non sostituita per tutto il 2012 di un'assistente sociale dell'area Minori e Famiglie ha costretto a dimettere i casi meno gravi in carico all'Area

Casi in carico

	2010	2011	2012	2013
Totali	1046	1083	1022	1086



I casi seguiti "in carico" sono in costante – seppur lieve – crescita negli ultimi anni, la riduzione del 2012 è da ricollegare al problema specificato nella nota riguardo all'Area dei Minori e delle Famiglie.



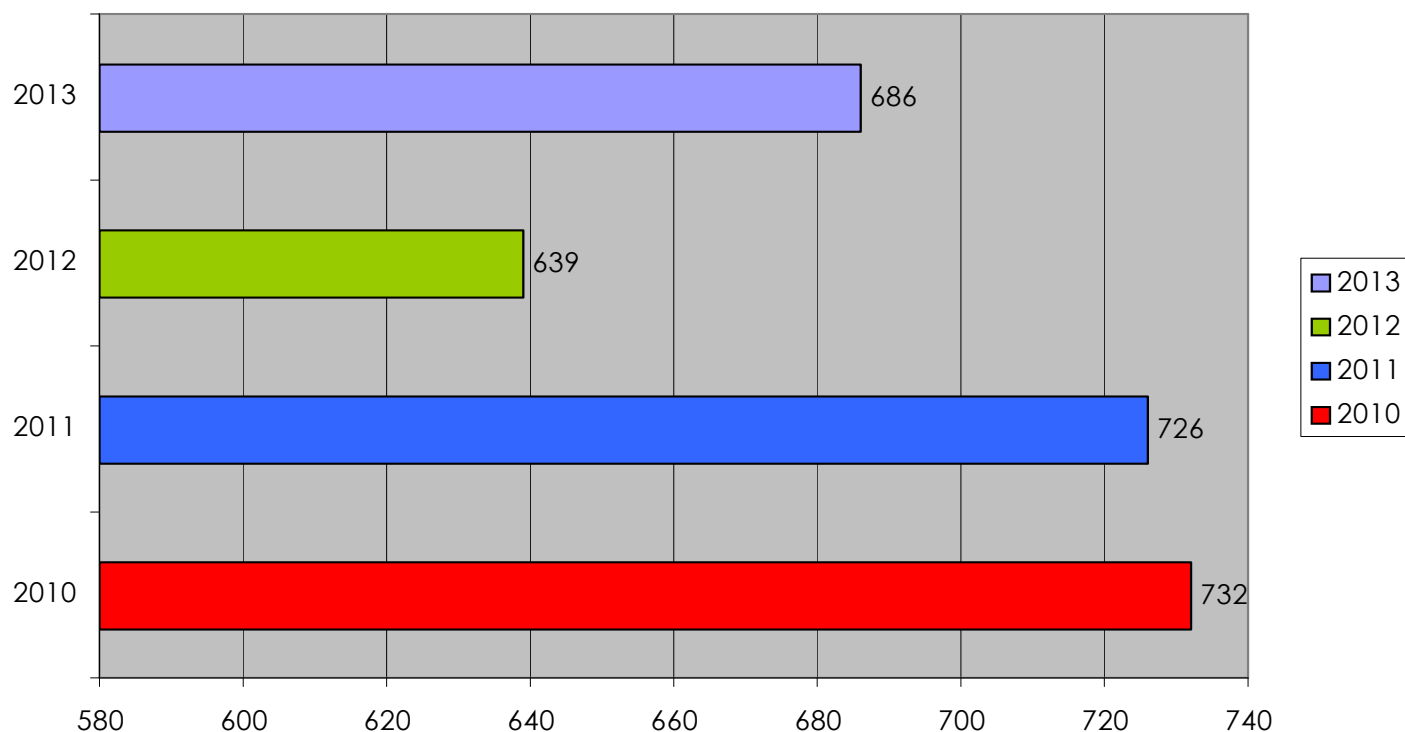
Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Accessi/richieste al Segretariato Sociale

	2010	2011	2012	2013
n. accessi	732	726	639	686

← **in aumento**

n° accessi/richieste





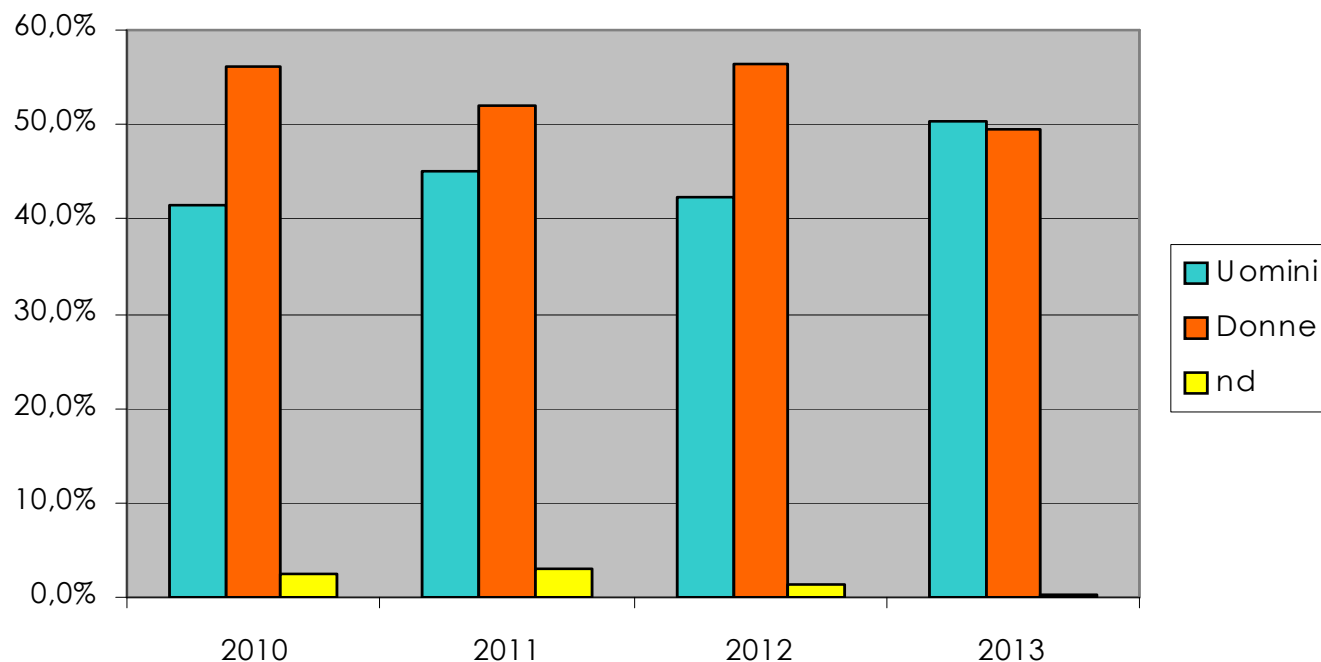
Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per genere

		2010	2011	2012	2013
Sesso	Uomini	41,4%	45,0%	42,3%	50,4%
	Donne	56,1%	51,9%	56,3%	49,4%
	nd	2,5%	3,0%	1,4%	0,1%

← **In aumento**

Suddivisione per genere





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

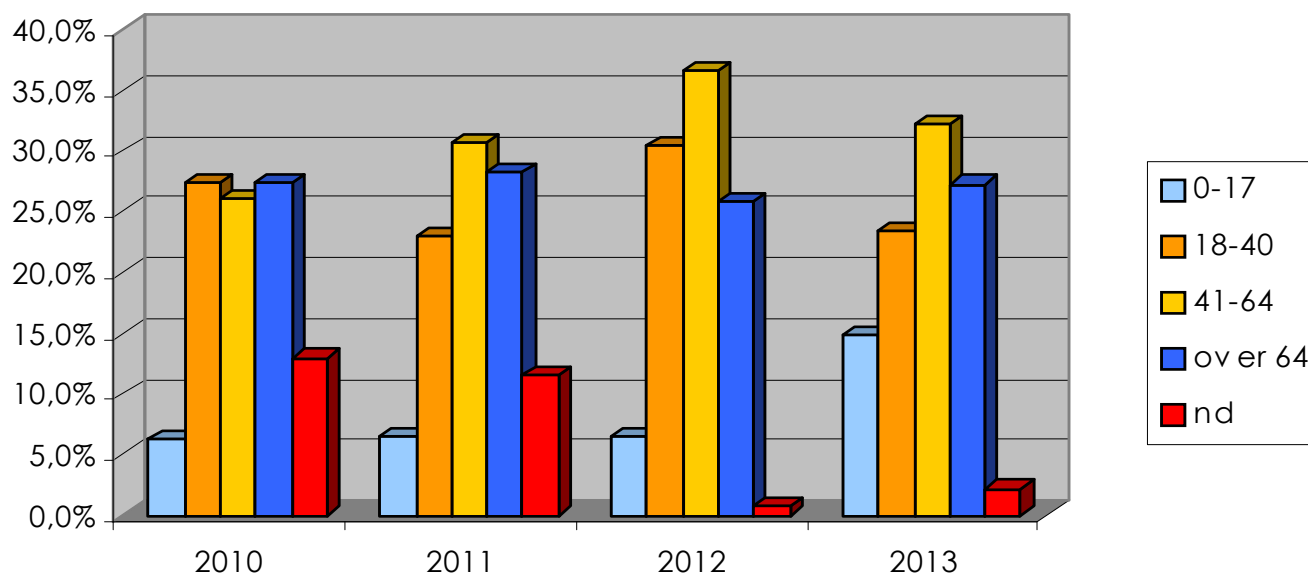
Accesso al Segretariato Sociale Distinzione per età

		2010	2011	2012	2013
Età	0-17	6,3%	6,5%	6,4%	14,9%
	18-40	27,3%	23,0%	30,4%	23,5%
	41-64	26,1%	30,7%	36,6%	32,2%
	over 64	27,3%	28,2%	25,8%	27,3%
	nd	13,0%	11,6%	0,8%	2,2%

Il numero di minori
è in sensibile aumento

Il numero di adulti
è in diminuzione

Ripartizione per età





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Accesso al Segretariato Sociale Provenienza

		2010	2011	2012	2013
Provenienza	Italia	76,5%	72,1%	70,0%	67,4%
	Extra-UE	2,6%	4,4%	4,6%	4,5%
	America Nord	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	America Centro-Sud	10,3%	11,0%	12,2%	12,6%
	Medio Oriente	0,6%	1,5%	2,1%	1,6%
	Asia	2,5%	0,7%	1,1%	1,0%
	Oceania	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	Africa Mediterranea	5,7%	7,7%	7,3%	10,7%
	Africa Continentale	1,8%	2,5%	2,7%	2,1%



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Accesso al Segretariato Sociale Richieste

	2010	2011	2012	2013	
Richiesta ¹	Alloggio	7,8%	11,2%	14,3%	14,7%
	Lavoro	12,6%	10,7%	12,6%	11,7%
	Mobilità/trasporto	2,9%	1,1%	1,2%	1,3%
	Sostegno economico	33,7%	27,5%	30,5%	30,0%
	scuola/educazione	0,8%	0,2%	0,8%	1,3%
	indagine TM, TO, Procura	2,2%	2,6%	2,9%	3,3%
	Sospetto di pregiudizio	0,0%	0,1%	0,4%	0,3%
	Inserimento in struttura	3,5%	2,0%	2,1%	3,1%
	Intervento/sostegno a domicilio	12,1%	12,8%	11,0%	9,8%
	Consulenza, sostegno	6,6%	7,4%	8,8%	8,7%
	Orientamento, informazione	10,1%	15,8%	10,0%	10,7%
	Altro	7,0%	8,4%	5,4%	5,2%
	Non rilevato	0,7%	0,1%	0,0%	0,0%

¹ ad un accesso può essere riferita più di una richiesta

C'è una stabilizzazione del dato, con lievi oscillazioni



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

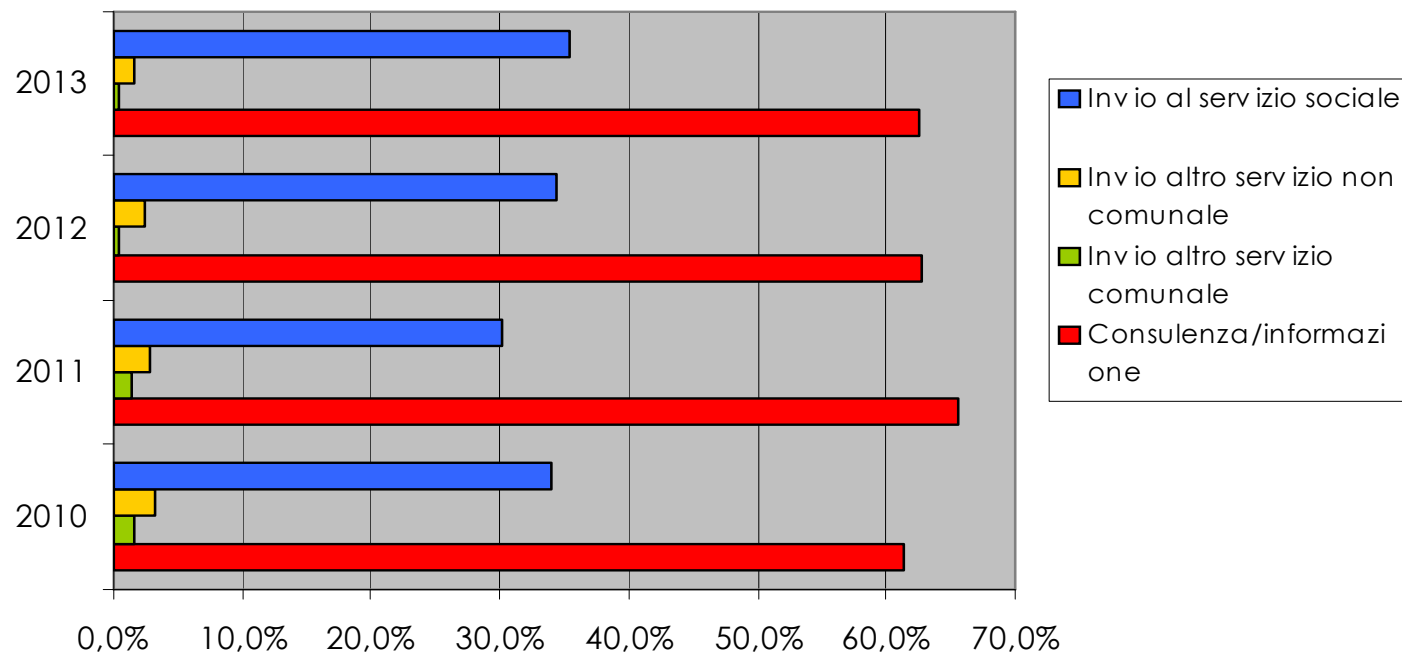
Accesso al Segretariato Sociale Risposta

Risposta²

	2010	2011	2012	2013
Consulenza/informazione	61,4%	65,6%	62,7%	62,6%
Invio altro servizio comunale	1,6%	1,5%	0,5%	0,4%
Invio altro servizio non comunale	3,2%	2,8%	2,4%	1,6%
Invio al servizio sociale	33,9%	30,2%	34,4%	35,4%

² ad una richiesta possono esserci due risposte

Risposta





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Accesso al Segretariato Sociale Invio all'Area

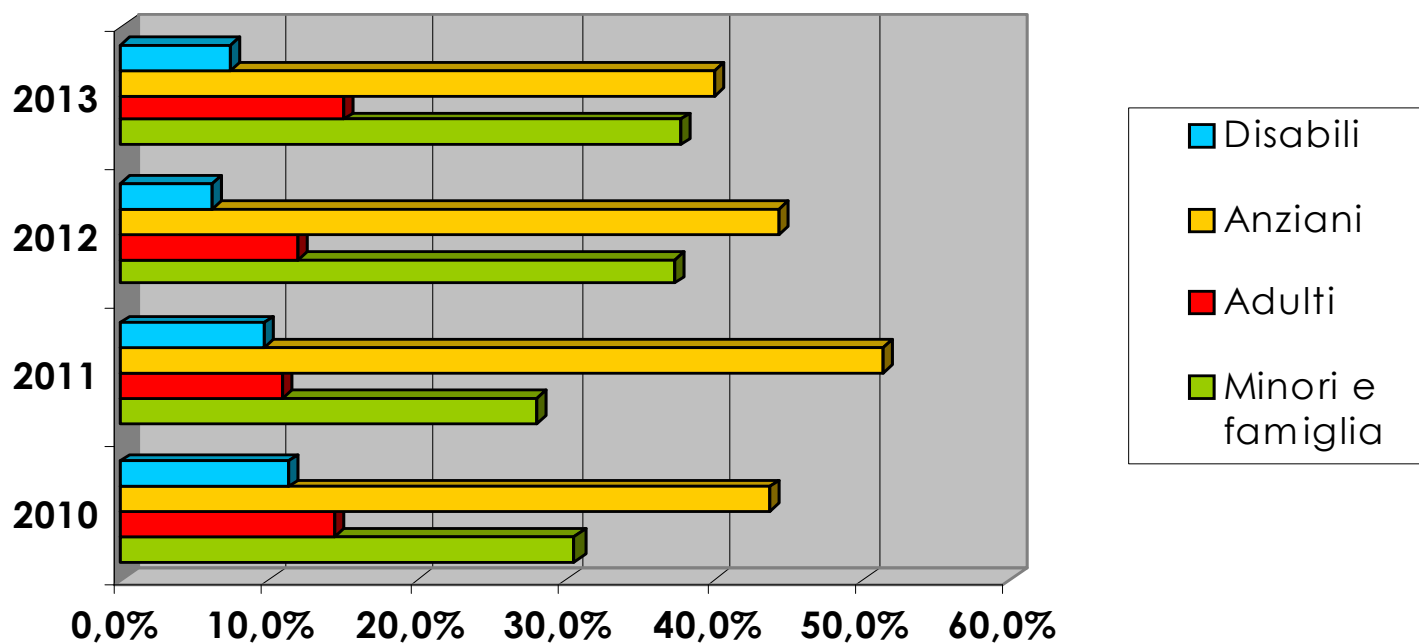
	2010	2011	2012	2013	
Invio all'Area ³	Minori e famiglia	30,6%	28,1%	37,3%	37,7%
	Adulti	14,3%	11,0%	12,0%	15,0%
	Anziani	43,8%	51,3%	44,4%	40,1%
	Disabili*	11,2%	9,6%	6,2%	7,3%

In aumento (red arrow pointing left)
In diminuzione (blue arrow pointing left)

³L'invio all'area è un "di cui" dell'invio al servizio sociale

* Anche minori disabili

Invio all'Area





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Principali Fondi Statali di Spesa Sociale Confronto 2008-2013

Trend storico del FNPS, del FNA e del FSA a livello nazionale, ovvero dei principali finanziamenti nel campo delle Politiche Sociali:

(dati in milioni di euro)	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS)	929,3	583,9	435,3	273,8 (*)	10,7	344,2	317,0
Fondo non autosufficienza (FNA)	300,0	400,0	400,0	0	0	275	350,0
Fondo sociale per l'affitto (FSA)	205,60	161,10	143,80	9,9	0	0	30,0

() Effettivamente ripartiti solo 218 milioni (DM Lavoro e Politiche Sociali 17 giugno 2011)*

PS: *I finanziamenti statali effettivamente disponibili per gli enti locali, sono quelli relativi all'anno precedente, a titolo esemplificativo nel 2014 i Comuni riceveranno quanto stanziato a bilancio dal Governo nel 2013.*



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Bandi Straordinari

Fondo Anticrisi – perdita Lavoro



Città di
COLOGNO MONZESE

Area Servizi alla Persona
Servizi Sociali

BANDO PUBBLICO "ANTICRISI"
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE
CHE HANNO SUBITO LA PERDITA DI UN POSTO DI LAVORO
O LA RIDUZIONE DEL REDDITO DA LAVORO
Fondo complessivo € 50.000

Il contributo ha carattere straordinario integrativo e temporaneo per permettere di far fronte a bisogni primari di vita di carattere sociale ed educativo.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO
da un minimo di € 100 ad un massimo di € 1.000

**FINALIZZATO A FAR FRONTE A SPESE
AVENTI CARATTERE PRIORITARIO**
(Es. frequenza servizi prima infanzia,
spese sanitarie e riabilitative, rette di
ricovero, assistenza domiciliare e
infermieristica, assistenza familiare,
utenze, interessi mutui, ecc.)

**ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
CON GRADUATORIA**

**IN BASE AI CRITERI SPECIFICATI ALL'ART. 5
DEL BANDO FINO AD ESAURIMENTO FONDI.**

**PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE**
10/12/2012 - 31/01/2013

UFFICIO SERVIZI SOCIALI
via Petrarca 11 – primo piano – stanza 6
tel. 02.253.08.538/588/590

Orari: MARTEDI'
9.00 - 12.00 accesso libero
14.00 - 17.00 su appuntamento

INFORMAZIONI BANDO E MODULISTICA
URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico
via Milano 3 - piano terra
numero verde 800 073504
Lunedì - Giovedì - Venerdì 9-12.30
Martedì 9-12.30 / 14.30 - 17
web www.comune.colognomonzese.mi.it

REQUISITI

- Residenza nel Comune di Cologno Monzese
- Presenza di condizioni di disagio lavorativo dal 1/1/2011
- Valore ISEE redditi anno 2011 non superiore a € 20.000
- Non possedere altri immobili oltre l'abitazione principale e sue pertinenze.
- Non avere percepito nel corso del 2011 e 2012 altre forme di integrazione del reddito attraverso contributi o sostegni economici erogati o concessi dal comune di importo pari o superiore ad € 1.000 per anno.

DOCUMENTAZIONE

- Documentazione attestante la situazione di disagio lavorativo
- Attestazione ISEE riferita ai redditi anno 2011 da acquisirsi presso CAAP autorizzato
- Dimostrazione delle spese rimborsabili sostenute attraverso documentazione fiscalmente valida
- Per le spese mediche, copia della prescrizione del medico specialistico o di medicina generale e ricevuta fiscale o fattura della spesa sostenuta

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 23/11/2012, sono state approvate le linee guida del "Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno delle famiglie che hanno subito la perdita di un posto di lavoro o la riduzione del reddito da lavoro finalizzati a sostenere bisogni primari di vita" destinandovi quale **budget iniziale € 50.000.**

La pubblicazione del bando è durata **dal 10 dicembre 2012 al 31 gennaio 2013** (con una proroga di fatto **fino al 15 febbraio**).

Hanno acceduto allo sportello **oltre 200 persone**, mentre sono state formalmente presentate **n. 120 domande, n. 74 domande** sono risultate idonee secondo i requisiti fissati dal bando.

I contributi erogati, in tre distinte tranches tra maggio e dicembre 2013, sono stati riconosciuti a tutte le famiglie collocate utilmente in graduatoria ed hanno richiesto un budget complessivo di circa **€ 62.900**, ovvero **circa 12.900 euro** in più rispetto al budget inizialmente previsto.



Città di

Cologno Monzese

Area Servizi alla Persona

PROBLEMATICHE ABITATIVE

SITUAZIONE GENERALE TERRITORIALE



TENSIONE ABITATIVA

Cologno Monzese è da tempo ritenuto un comune ad “Alta Tensione Abitativa”, per la grave situazione di disagio abitativo che da anni perdura sul territorio.

Tra i fattori che determinano tale condizione, prenderemo in esame i seguenti :

- esecuzione degli sfratti;
- insostenibilità dei canoni di locazione nel libero mercato;
- esigua disponibilità del Patrimonio di Edilizia Pubblica.

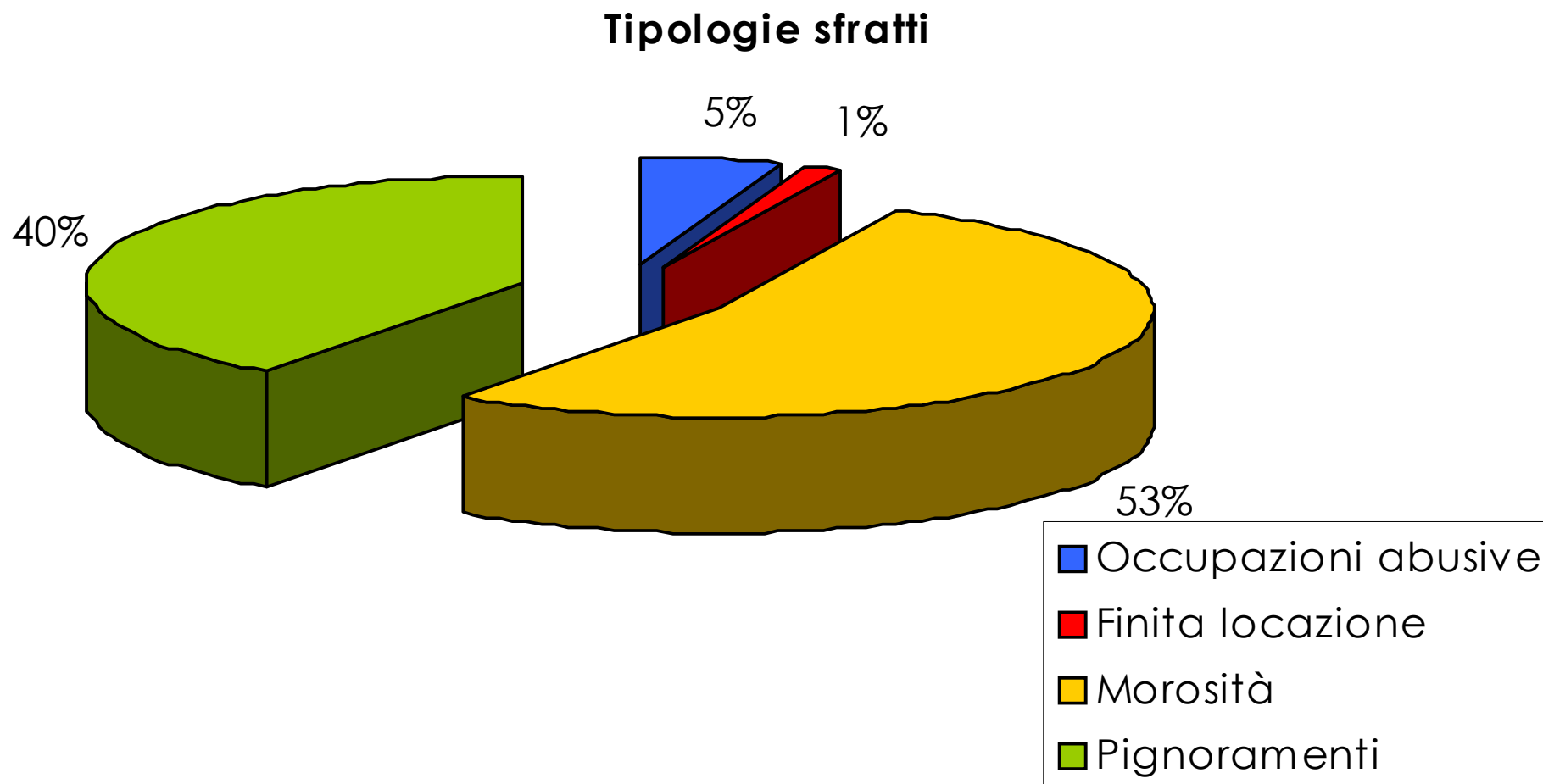


Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Tipologia sfratti

anno 2013

- circa 150 sfratti -





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Interventi di sostegno alle famiglie in situazione di emergenza abitativa anno 2013

Interventi di sostegno alle famiglie in situazione di emergenza abitativa

	2013
sostegno economico ai nuclei per autonomo percorso alloggiativo sul libero mercato	9
Inserimento temporaneo (max. 3 mesi) presso strutture di accoglienza temporanea (albergo, pronta accoglienza, etc.)	3*
Inserimento in alloggi ERP in deroga per nuclei in graduatoria	1
Inserimento temporaneo (max. 2 anni) in alloggi locati sul libero mercato a mezzo convenzione con Ass. Una Casa per gli Amici, 2 minialloggi di via Mozart, 2 alloggi locazione temporanea via Toscana	15

* 2 collocazioni albergo - 1 Creare Primavera

Nota: a questi vanno aggiunti i frequenti interventi nei confronti delle proprietà e degli Ufficiali giudiziari per chiedere rinvii e dilazioni dei termini per i nuclei sfrattandi in difficoltà.



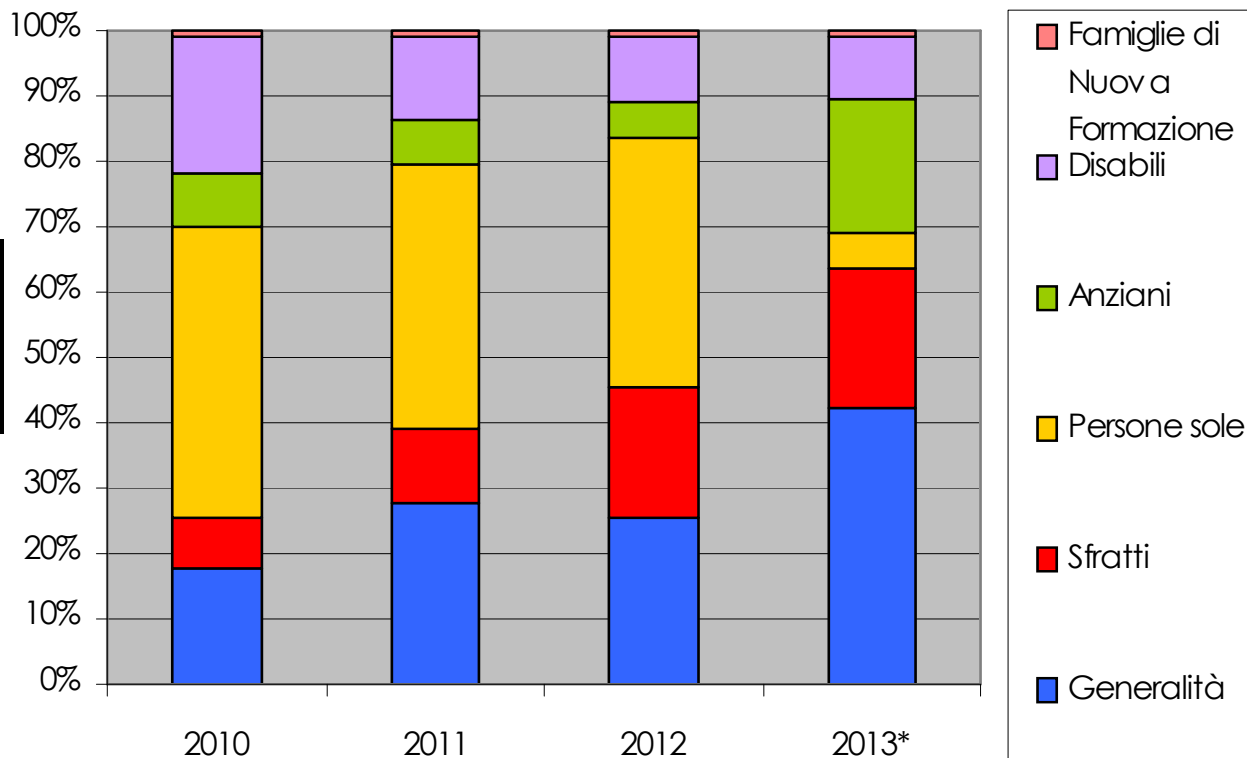
Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Domande ERP

	2010	2011	2012	2013*
Generalità	66	109	90	49
Sfratti	29	43	70	25
Persone sole	169	159	135	6
Anziani	30	26	19	24
Disabili	78	50	36	11
Famiglie di Nuova Formazione	4	4	3	1

* dato parziale la graduatoria va integrata con le domande in graduatoria 2013 con le domande ancora valide (la domanda presentata resta valida per tre anni consecutivi)

	2010	2011	2012	2013
Domande pervenute	81	218	174	116

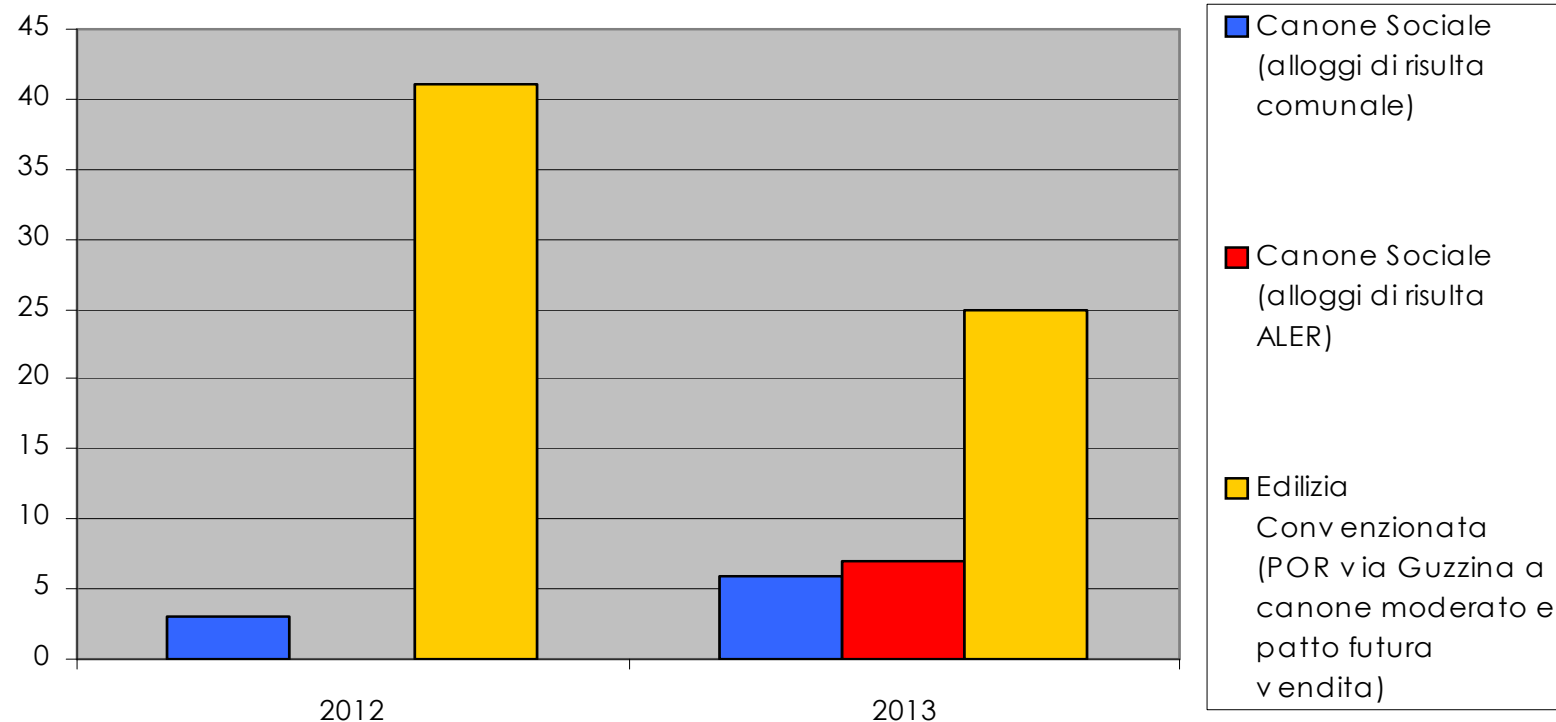




Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Alloggi assegnati (anni 2012 – 2013)

	2012	2013
Canone Sociale (alloggi di risulta comunale)	3	6
Canone Sociale (alloggi di risulta ALER)	0	7
Edilizia Convenzionata (POR via Guzzina a canone moderato e patto futura vendita)	41	25





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Fondo Sostegno Affitto

	DOMANDE IDONEE FINANZIATE	IDONEE	SOTTOSOGLIA	ESCLUSE	TOTALE DOMANDE PRESENTATE
2005	232	156	76	1	233
2006	248	130	118	9	257
2007	277	170	107	11	288
2008	298	161	139	23	323
2009	263	149	114	22	285
2010	296	190	106	23	319
2011	257	155	102	15	272
2012	79	79	0	0	79 *
2013	75	55	55	20	75

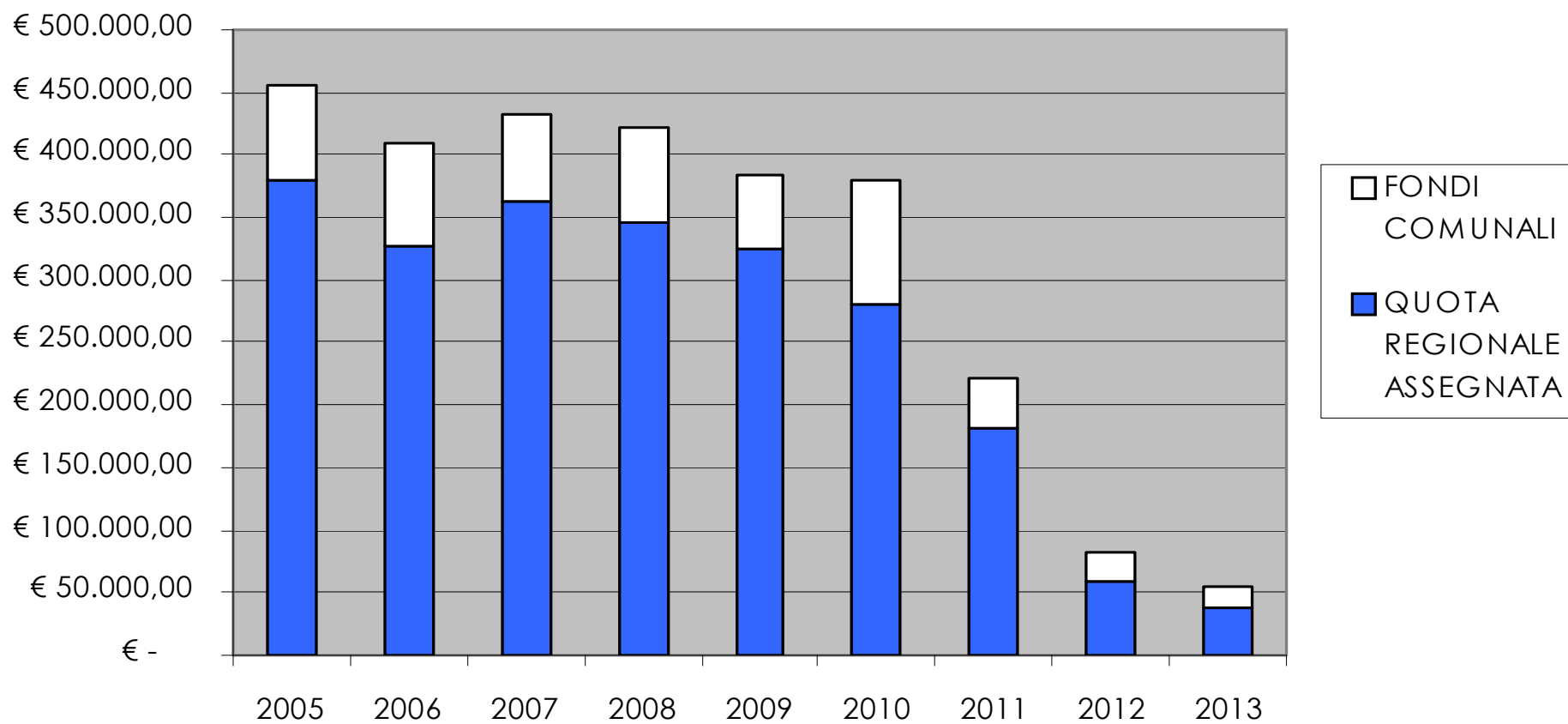
* Finanziate n. 69

	FINANZIAMENTO REGIONE	FINANZIAMENTO STATO	QUOTA REGIONALE ASSEGNATA	FONDI COMUNALI	TOTALE
2005	€ 15.000.000,00	€ 46.558.975,00	€ 380.456,40	€ 75.000,00	€ 455.456,40
2006	€ 14.500.000,00	€ 36.462.352,00	€ 327.259,95	€ 82.219,90	€ 409.479,85
2007	€ 14.500.000,00	€ 51.396.212,00	€ 363.075,96	€ 70.034,20	€ 433.110,16
2008	€ 14.500.000,00	€ 36.699.337,00	€ 345.991,32	€ 75.463,70	€ 421.455,02
2009	€ 14.500.000,00	€ 33.573.952,00	€ 324.838,65	€ 58.464,65	€ 383.303,30
2010	€ 14.500.000,00	€ 29.874.189,00	€ 281.432,77	€ 98.800,00	€ 380.232,77
2011	€ 15.000.000,00	€ 23.032.823,01	€ 181.076,00	€ 40.000,00	€ 221.076,00
2012	€ 15.000.000,00	€ 1.600.000,00	€ 59.142,66	€ 23.657,34	€ 82.800,00
2013	€ 13.000.000,00	€ -	€ 38.357,35	€ 15.742,65	€ 53.700,00



Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Fondo Sostegno Affitto





Città di
Cologno Monzese
Area Servizi alla Persona

Bandi Straordinari

Fondo Anticrisi – Sostegno all'affitto



CITTÀ DI
COLOGNO MONZESE

Area Servizi Alla Persona
Politiche della Casa

**10 DICEMBRE 2012
01 FEBBRAIO 2013**

**dal lunedì al venerdì
ore 9.00-12.00**

**Servizio Politiche della Casa
Via Petrarca 9
previo appuntamento
tel. 02 253 08 541/573**

**BANDO COMUNALE
STRAORDINARIO 2012**

**SOSTEGNO
AFFITTO**

**Bando comunale Anticrisi 2012
finalizzato all'integrazione del canone di
locazione ai nuclei familiari in situazione
di disagio economico non acuto**

A seguito della drastica riduzione dei Fondi FSA 2012 a livello nazionale (da €. 23.032.823,00 ad €. 1.638.685,00), previsti dalla Legge 431/98, moltissime famiglie con redditi medi e bassi, non hanno ricevuto il sostegno annuale per il pagamento dell'affitto, pur trovandosi in situazione di disagio socio-economico.

Per questa ragione la Giunta Comunale ha approvato nel dicembre 2012 un "Bando comunale straordinario 2012 per l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno dell'affitto, rivolto a favore di nuclei familiari con reddito ISEE-FSA da € 4.000,00 ad € 9.000,00".

Il bando è stato pubblicato dal 10 dicembre 2012 al 1° febbraio 2013.

Le **domande presentate** sono state **n.102**. Dopo le verifiche svolte **n. 82** domande sono risultate **aventi diritto** al contributo, per un importo complessivo da erogare pari ad **€ 50.714,04**.

REQUISITI PRINCIPALI

PER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO

ISEE-FSA	Da € 4.000,01 a € 9.000,00
RESIDENZA	- anagrafica nell'alloggio in locazione a titolo di abitazione principale - da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia
CONTRATTO DI LOCAZIONE	- valido e registrato, o in corso di registrazione nell'anno 2012. Il contratto deve riguardare un alloggio non di lusso e con superficie utile netta interna non superiore a 110 mq (per le famiglie con 4 componenti) aumentata del 10% per ogni componente oltre il quarto
NESSUN ALLOGGIO DI PROPRIETA'	- in Lombardia, adeguati alle esigenze del nucleo familiare
CITTADINANZA	- <u>Italiana</u> o di uno <u>Stato dell'Unione Europea</u> - <u>Altro Stato</u> purché in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs n. 286/1998, esercitare una regolare attività lavorativa (anche autonoma e non continuativa)

INFORMAZIONI

Modulistica www.comune.colognomonzese.mi.it

POLITICHE DELLA CASA Via Petrarca 9 tel. 0225308573 Martedì 9.00-12.00/14.30-17.00 Venerdì 9.00-12.00
Ufficio Relazioni con il Pubblico Via Milano 3 tel. 800 073 504 Lun-Gio-Ven 9.00-12.30 Martedì 9.00-12.30/14.30-17.00



Città di

Cologno Monzese

Area Servizi alla Persona

Protocollo di collaborazione con la Caritas di Cologno M.se

A partire dal 2011 è stato reso operativo, grazie ai fondi del 5 per mille destinati dai cittadini colognesi con le dichiarazioni reddituali al Comune, l'Accordo Quadro tra il Comune e le Parrocchie di Cologno Monzese per il riconoscimento della funzione sociale svolta dalle Caritas Parrocchiali, sottoscritto già nel 2008. Il protocollo prevede il riconoscimento di un contributo di € 5.000 annuali alle Caritas locali, destinato in particolare a sostegno delle seguenti attività:

ATTIVITÀ CARITATIVE ED AGGREGATIVE:

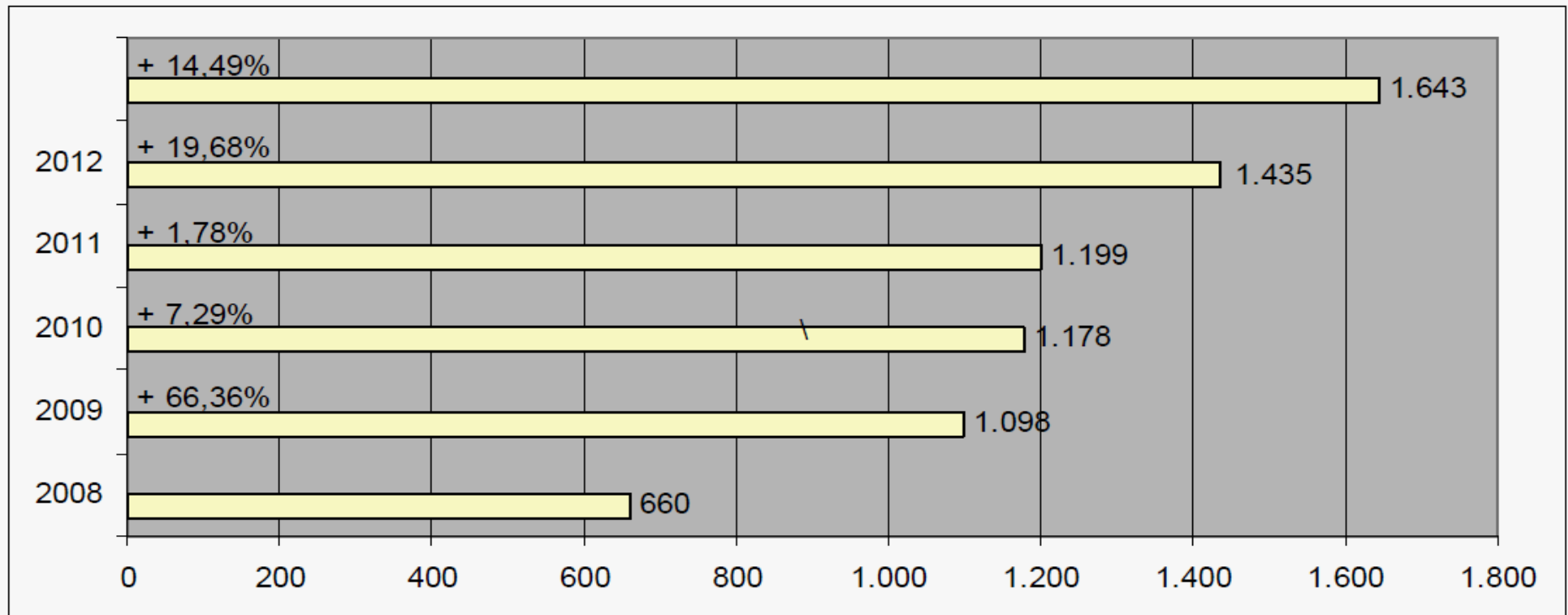
- **Centri di ascolto** ⇒ **anno 2013: n. 390 famiglie (ca. 1200 persone)**
(30% italiani – 35% comunitari - 35% extracomunitari)
- **Distribuzione viveri e vestiario** ⇒ **anno 2013: n. 4.800 pacchi viveri**
(ca. € 11.000)
e ca. 250 persone per i pacchi vestiario
- **Pranzo Natalizio** ⇒ **anno 2013: cena per le famiglie assistite**
dai Centri di ascolto ca. 200 persone (ca. € 1.500)
- **N° volontari coinvolti** ⇒ **ca. 80 per oltre 8.500 ore annue di volontariato**

ATTIVITÀ E INIZIATIVE ASSISTENZIALI:

- **Sostegno economico** ⇒ **anno 2013: n.390 nuclei per € 18.700**
- **Sportello Lavoro** ⇒ **anno 2013: ca. 70 persone**
- **Fondo Famiglia-Lavoro** ⇒ **anno 2013: ca. 10 persone**



Mercato del Lavoro nel Comune di Cologno Monzese



Dichiarazioni Disponibilità al Lavoro (DDL) 2008 – 2009 – 2010 -2011 – 2012 – 2013

(dati Afol Nord Milano)



Mercato del Lavoro

nel Comune di Cologno Monzese

Si evidenzia un **aumento delle DDL dal 2008 al 2013 di circa il +146%**, con una forte concentrazione tra il 2008 e 2009 e tra il 2011 e 2012 ed un ulteriore aumento nel 2013.

Con riferimento al 2013 il numero di persone di Cologno Monzese che hanno rilasciato la DDL rappresenta **circa il 5% della popolazione attiva** di Cologno Monzese.

Si devono inoltre considerare i cittadini di Cologno Monzese, che dal 2008 al 2013 non hanno avuto **nessun avviamento al lavoro e che rappresentano circa il 7% della popolazione attiva di Cologno Monzese**. Il numero delle Dichiarazioni di Disponibilità al Lavoro vede negli anni una distribuzione omogenea per cittadinanza con un 70% di DDL rilasciate da cittadini italiani, un 6% da comunitari ed un 24% da extracomunitari.

Risulta abbastanza omogenea negli anni anche la distribuzione delle DDL per classi di età con un **45% nella fascia fino a 34 anni**, 26% da 35 a 44 anni, 20% da 45 a 54 e 9% oltre i 55 anni.

La distribuzione per titolo di studio vede negli anni un aumento delle DDL rilasciate da diplomati che per il 2013 è 32%, rimangono stabili le disponibilità al lavoro rilasciate da laureati 10%, da qualificati 9%, da coloro che sono in possesso della licenza media inferiore 38%, con titolo di studio non specificato 11%.

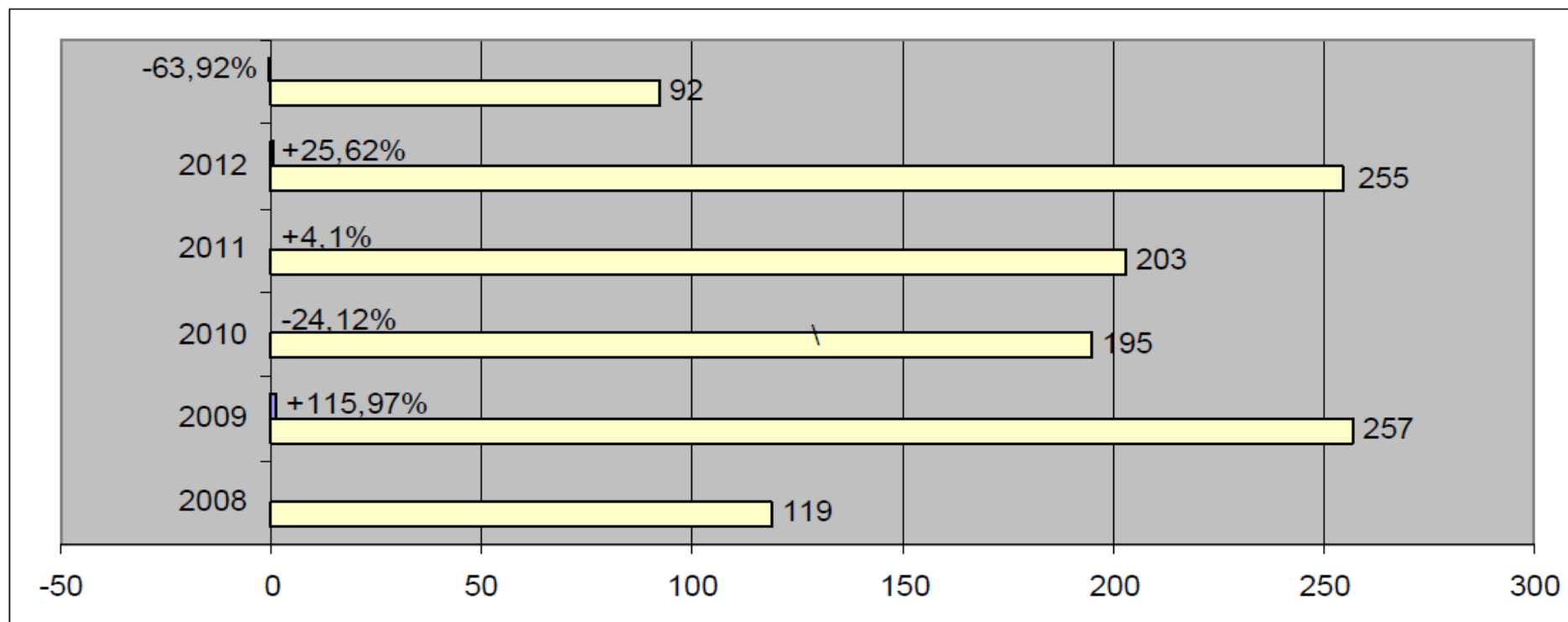
La distribuzione delle DDL per genere vede negli anni un andamento stabile con una disoccupazione maschile che nel 2013 si attesta al 49% ed una disoccupazione femminile al 51%.

(dati Afol Nord Milano)



Mercato del Lavoro

nel Comune di Cologno Monzese



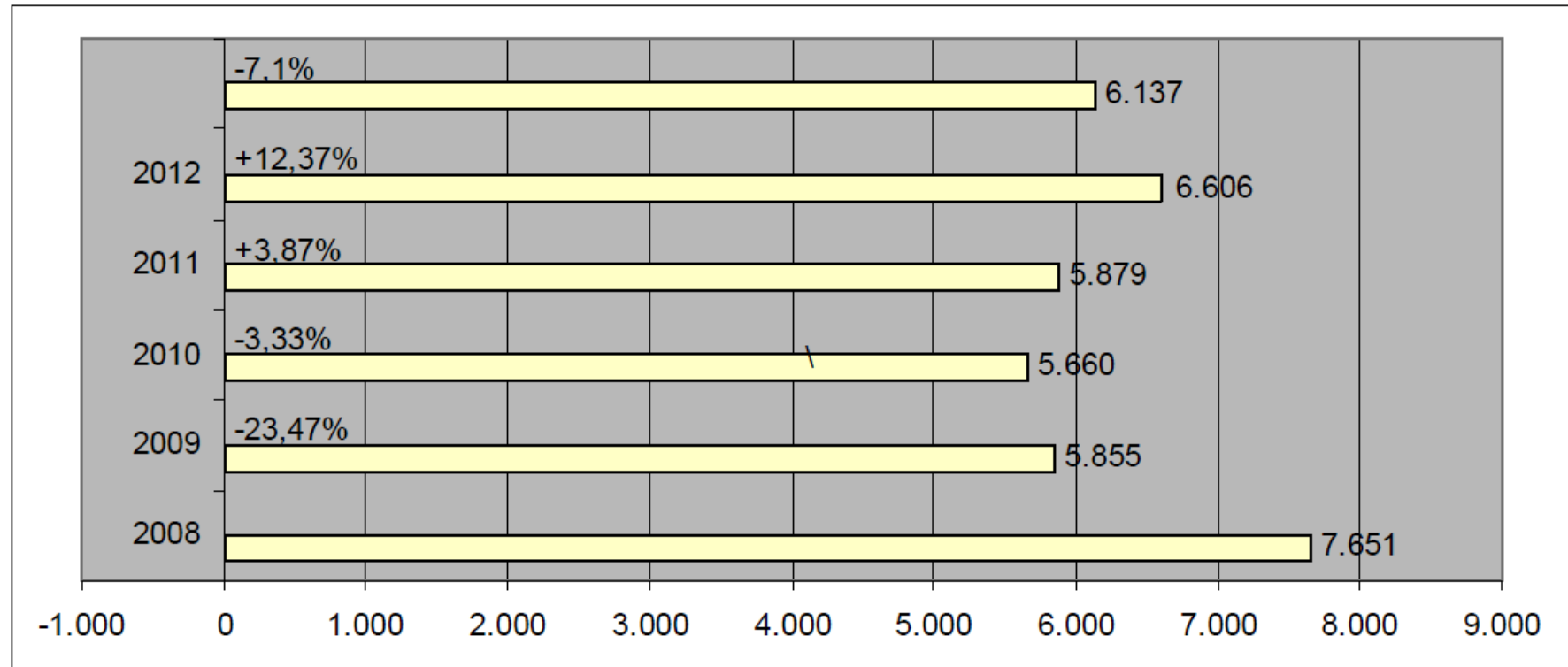
Mobilità 2008 – 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013

(dati Afol Nord Milano)



Mercato del Lavoro

nel Comune di Cologno Monzese



Lavoratori avviati Cologno Monzese anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013

(dati Afol Nord Milano)



Mercato del Lavoro

nel Comune di Cologno Monzese

Si ha una **riduzione dei lavoratori avviati dal 2008 al 2013 del 19%**, con una forte concentrazione tra il 2008 e 2009, una leggera ripresa nel 2011 / 2012 ed una nuova riduzione nel 2013.

La suddivisione degli avviati per cittadinanza vede il 76% di avviati italiani, 18% extracomunitari e 6% comunitari.

La suddivisione degli avviati per fasce d'età vede il **45% di avviati fino a 34 anni di età**, 29% da 35 a 44 anni, 17% da 45 a 54 anni e il 9% oltre i 55. L'occupazione della fascia di età fino ai 34 anni è diminuita dal 2008 del 5%.

La suddivisione degli avviati per genere non vede nessuna significativa variazione negli anni con una costante di circa 62% di avviati appartenenti al genere maschile ed un 38% al genere femminile.

Settori prevalenti avviamenti 2013:

- Attività manifatturiere	9,4%
- Trasporto e magazzinaggio	9,2%
- Servizi di informazione e comunicazione	40,0%
- Attività di produzione, cinematografia di video e programmi televisivi	35,0%

Tipologie contratti avviamenti 2013:

- Lavoro a tempo determinato	64,2%
- Lavoro a tempo indeterminato	20,5%
- Lavoro parasubordinato	7,6%
- Apprendistato	3,0%
- Altro	4,7%